

PAESAGGI SONORI della MEMORIA è un progetto che nasce dalla sperimentazione sonora nell'ambito del corso di *Progettazione spazi sonori* del secondo anno del triennio della Scuola di Nuove Tecnologie dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Brescia SantaGiulia, cattedra dei Docenti Fabrizio Saiu e Mauro Montalbetti.

"Paesaggi Sonori della Memoria" coinvolge, oltre all'Accademia SantaGiulia, l'ANPI di Brescia, le Fiamme Verdi e l'Associazione culturale ed artistica AREF. La collaborazione, ha visto nascere il gruppo di lavoro che intende promuovere, sviluppare e accrescere l'attenzione e l'esercizio attivo della memoria culturale dell'antifascismo, della *Lotta di liberazione* e della *Resistenza*, sperimentando nuove modalità di esercizio della memoria, agendo principalmente attraverso l'arte, la musica, le nuove tecnologie, per costruire percorsi culturali ed emotivi che coinvolgano, in forme nuove e con linguaggi diversi, tutte le generazioni che formano il tessuto sociale del nostro territorio, con una particolare attenzione ai giovani e al mondo della scuola. Il primo progetto a cui il gruppo ha lavorato vede impegnati gli studenti dell'Accademia nella realizzazione di due performance artistiche pensate per *animare la memoria*. Le performance si terranno in due luoghi-simbolo della lotta partigiana della città: la Fossa dei Martiri in Castello e La località Goletto sui Ronchi.

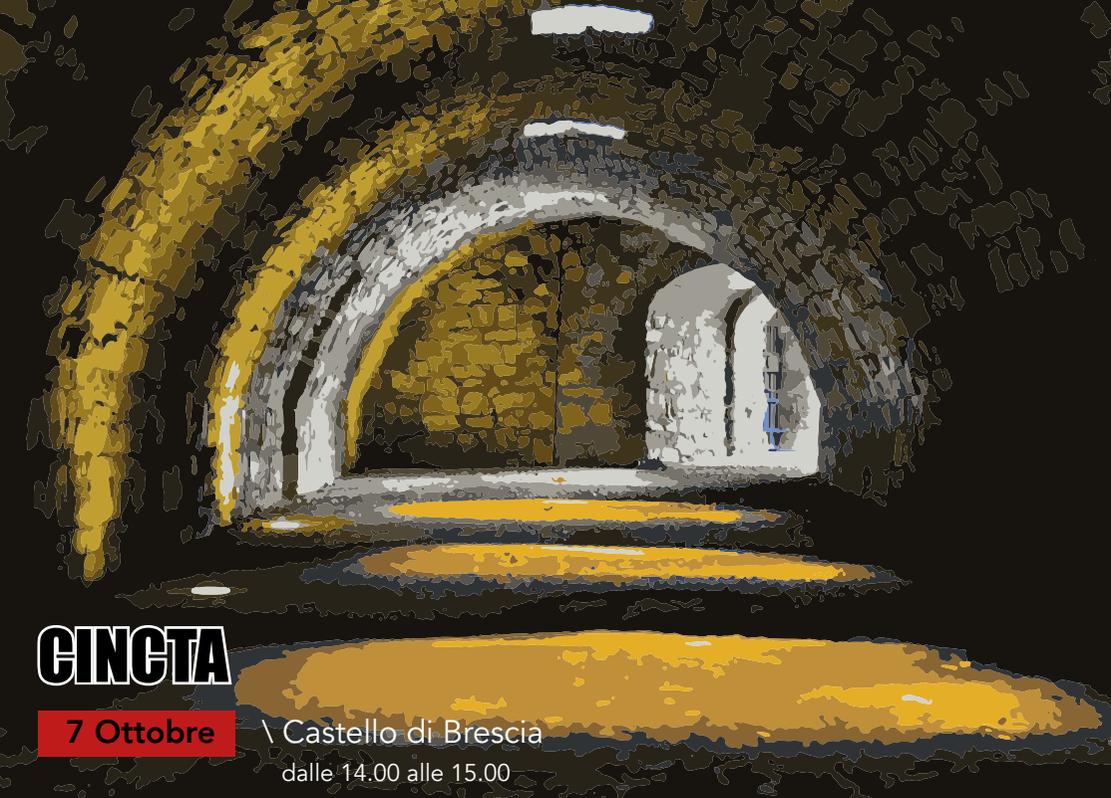
7-8 Ottobre 2017

PAESAGGI SONORI della MEMORIA

SANTAGIULIA
HDEMA
DI BELLE ARTI



COMUNE DI BRESCIA



CINGTA

7 Ottobre

\ Castello di Brescia
dalle 14.00 alle 15.00

di
Luca Gualandris
Celeste Lombardi
Sara Grande
Francesco Lascari
Giacomo Baroni
Luca Saletti
Lorenzo Albertini

Per arrivare alla Fossa dei Martiri, situata in Castello, è indispensabile percorrere un tratto di strada a piedi. Questo percorso è formato da diversi luoghi che formano altrettanti diversi spazi sonori che danno diverse sensazioni a chi li ode, interpreta, vive: un porticato, dei piatti, una galleria, eco di tamburi, spazi aperti, voci che si sommano, frequenze radio, fino ad arrivare alla meta del percorso.

La performance "Cincta", dal latino "essere circondati - vincolati", fa riferimento al punto di massimo climax della performance: dove, gli spettatori, seguendo il ritmo delle percussioni, sono costretti a muoversi in base ai movimenti dei performer che li guidano nel percorso, circondati dal suono del tunnel, cassa di risonanza naturale.



RICORDO DI UNA VITA PER LA LIBERTÀ Blind Memories

8 Ottobre

\ Loc. Goletto, Monte Maddalena
dalle 15.30 alle 16.30

di
Noemi Pizzolorusso
Margherita Pasin
Andrea Romano
Emanuel Eshun
Francesco Santi
Beatrice Tonghini
Daniele Trebeschi
Jacopo Scala
Lorenzo Noventa

"Fischia il vento e infuria la bufera scarpe rotte e pur bisogna andar" - così intonano i partigiani fuggiti sulle montagne, vagando quasi alla cieca senza fermarsi mai, senza una meta precisa. Allo stesso modo, muovendoci ciechi in questa performance, riviviamo quel sentimento: camminare nel silenzio mettendosi a rischio, senza aver chiara la meta.

"Ricordo di una vita per la libertà - Blind memories" è una performance che viene eseguita presso il Monumento alla memoria dedicato a Piero Lanfranchi, partigiano della VII BIS brigata Matteotti, presente sul monte Maddalena, in Loc. Goletto a Brescia.

Info utile

Per la performance in Loc. Goletto, sarà messo a disposizione un servizio di navetta gratuito:

- Ritrovo ore 15.00;
- Il luogo di ritrovo sarà comunicato da Aref per tempo;
- **PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA** mediante invio e-mail a: info@aref-brescia.it [max. 70 posti].